



COMUNE DI TIRANO

(Provincia di Sondrio)

Deliberazione della Giunta Comunale N° 4 del 16/01/2024

OGGETTO: SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - TRIENNIO 2024-2026 - CONFERMA PER L'ANNO 2024 DEL PTPCT 2023-2025.

L'anno 2024 addì sedici del mese di Gennaio alle ore 17:00 nella Sede Comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENZA	ASSENZA
SPADA FRANCO	Sindaco	X	
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Vice Sindaca	X	
NATTA DORIANA EVA	Assessore		X
PORTOVENERO STEFANO	Assessore	X	
DEL SIMONE BENEDETTO RENZO	Assessore	X	
	Totale	4	1

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra Dott.ssa Stefania Besseghini.

Il Sig. Spada Franco nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come aggiornata, da ultimo, in data 30.06.2022);
- l'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021;
- il D.M. del 30.06.2022 "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*";
- il D.P.R. n. 81 del 24.06.2022 "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*";

Premesso che:

- l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (come convertito dalla legge N. 113/2021) pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di elaborare ed adottare il Piano integrato di azione e organizzazione (c.d. PIAO), "*nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del [decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#) e della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#)*";
- il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è finalizzato, nell'intenzione del legislatore:
 - ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
 - a migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;
 - a conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso;

Premesso altresì che, ai sensi di quanto disposto dalla normativa surrichiamata, è possibile individuare due tipologie di PIAO:

1. il PIAO vero e proprio, previsto per le pubbliche amministrazioni di oltre cinquanta dipendenti;
2. il PIAO "semplificato", elaborato dalle amministrazioni con un numero di dipendenti uguale o inferiore alle cinquanta unità, i cui contenuti minimi sono fissati dall'art. 6 del DM 132/2022;

Dato atto che il Comune di Tirano, alla data del 31/12/2023, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 42;

Atteso che il citato D.M. 30.06.2022, stabilisce -all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti- che il PIAO contiene la scheda anagrafica

dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Che, alla luce delle disposizioni di cui al punto che precede, il PIAO semplificato di questo Ente deve essere composto come segue:

Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;

Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano;

Sottosezione 3.1. Struttura organizzativa;

Sottosezione 3.2. Organizzazione del Lavoro Agile;

Sottosezione 3.3. Piano Triennale dei fabbisogni di personale;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 1 del citato D.P.R. n. 81/2022, "*... sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:*

- a. *...omissis...*
- b. *...omissis...*
- c. *...omissis...*
- d. *articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);*

Che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, "*l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (oggi sostituito dalla sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO, n.d.r.) su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta*";

Ritenuto, per tutto quanto sopra considerato, dover provvedere all'approvazione della sottosezione "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*", facente parte della Sezione 2 "*Valore Pubblico, performance e anticorruzione*" del più articolato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;

Considerato che:

- la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA), approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dal 2013 e successivamente aggiornato con deliberazioni n. 1208 del 22 novembre 2017, n. 1074 del 21 novembre 2018;
- in data 13 novembre 2019, con la deliberazione n. 1064, l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019;
- in data 17 gennaio 2023, con la deliberazione n. 7, l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) per il triennio 2023-2025;
- in data 19 dicembre 2023, con deliberazione n.605, l’ANAC ha reso disponibile l’aggiornamento 2023 del Piano Anticorruzione 2022;
- ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c) del D.M. 30.06.2022 la sottosezione “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” è predisposta dal Responsabile anticorruzione e per la trasparenza (RPCT);

Visto in particolare il punto 10.1.2 del PNA Triennio 2023-2025, ai sensi del quale “*Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione...*”;

Visto altresì l’art. 6, comma 2, del D.M. del 30.06.2022, il quale così dispone:

“2. L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio”;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 28 del 16.03.2021 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023;
- con propria deliberazione n. 15 del 08.02.2022 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 mediante conferma del PTPCT 2021-2023;
- con propria deliberazione n. 16 del 07.02.2023 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 mediante conferma del PTPCT 2022-2024, quale Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Che nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023 non si sono verificati fatti corruttivi né sono intervenute modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

Che, pertanto, per le ragioni tutte descritte in narrativa, la Giunta intende confermare, relativamente alla sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO per il triennio 2024-2026, esercizio 2024, il PTPCT 2023-2025 approvato con propria precedente deliberazione n. 16/2023;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Confermare, relativamente alla sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del più articolato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, esercizio 2024, il PTPCT 2023-2025 approvato con propria precedente deliberazione n. 16 del 07.02.2023;
3. Disporre altresì la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale, portale “Amministrazione Trasparente”, sezione “Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione”.

Indi, con separata ed unanime votazione favorevole;

DELIBERA

4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, stante l'urgenza di rendere efficaci le disposizioni contenute del PTPCT 2023-2025, confermato per l'esercizio 2024, relativamente alla sottosezione “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” del PIAO 2024-2026.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente

Spada Franco

Il SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Stefania Besseghini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.